

Circolare n. 43

Roma 22 settembre 2026

Ai Genitori degli alunni

Al Personale Docente

Al Personale ATA

Al DSGA

Albo online / Sito web

**OGGETTO: Regolamentazione dell'introduzione e del consumo di alimenti a scuola
A.S. 2026/2027**

Si richiama l'attenzione delle famiglie e di tutto il personale scolastico sulle disposizioni relative all'introduzione, alla somministrazione e al consumo di alimenti e bevande all'interno dell'Istituto per l'anno scolastico **2026/2027**.

La gestione degli alimenti in ambito scolastico richiede particolare attenzione, in considerazione delle esigenze di tutela della **salute e della sicurezza degli alunni**, anche in relazione alla presenza di allergie, intolleranze alimentari, celiachia e altre condizioni che possono richiedere specifiche cautele.

L'introduzione e la distribuzione di alimenti destinati al consumo collettivo possono inoltre determinare difficoltà nella verifica degli ingredienti e degli allergeni, nonché delle modalità di preparazione, conservazione e trasporto, in particolare per gli alimenti preparati in ambito domestico.

Alla luce di tali esigenze, si ritiene opportuno disciplinare le modalità di introduzione e consumo degli alimenti a scuola, con l'obiettivo di garantire condizioni di maggiore sicurezza e di uniformare i comportamenti all'interno dell'Istituto.

DISPOSIZIONI

Sentito, per quanto di competenza, il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** si comunicano le seguenti disposizioni.

1. Alimenti destinati al consumo collettivo

Non è prevista l'introduzione a scuola di alimenti o bevande destinati alla **distribuzione, allo scambio o al consumo collettivo tra gli alunni**, sia nel caso di prodotti preparati in ambito domestico sia nel caso di prodotti acquistati presso esercizi commerciali.

Tale indicazione è finalizzata a ridurre i possibili rischi connessi alla presenza di allergeni e alle diverse esigenze alimentari degli alunni, nonché a rendere più agevole la vigilanza da

parte del personale scolastico.

2. Merenda – Scuola Primaria

Per gli alunni della **Scuola Primaria**, la merenda prevista nell'ambito dell'organizzazione scolastica è fornita dal **servizio di refezione scolastica**.

Pertanto, non è previsto che gli alunni introducano da casa ulteriori alimenti o bevande destinati alla merenda, dovendosi fare riferimento ai prodotti forniti nell'ambito del servizio di refezione.

Restano ferme le specifiche esigenze alimentari individuali formalmente comunicate e autorizzate secondo le procedure previste per le **diete speciali**.

3. Merenda – Scuola Secondaria di I grado

Per gli alunni della **Scuola Secondaria di I grado**, la merenda può essere portata autonomamente da casa ed è destinata esclusivamente al **consumo individuale** dell'alunno. Non è prevista la condivisione, lo scambio o la distribuzione di alimenti e bevande tra gli alunni.

4. Compleanni, feste e ricorrenze

Al fine di garantire uniformità di comportamento e particolare attenzione alle esigenze alimentari di tutti gli alunni, durante l'orario scolastico non è prevista la distribuzione e il consumo collettivo di alimenti in occasione di **compleanni, feste, ricorrenze o altre iniziative conviviali**.

La disposizione riguarda sia gli alimenti preparati in ambito domestico sia quelli acquistati presso esercizi commerciali, pasticcerie o altri rivenditori.

Eventuali attività di carattere didattico o progettuale che prevedano l'utilizzo di alimenti sono disciplinate secondo quanto indicato al successivo punto 6.

5. Servizio di refezione scolastica

Durante il servizio di refezione scolastica vengono somministrati i pasti e gli alimenti previsti nell'ambito del servizio.

Per gli alunni che usufruiscono della mensa, non è previsto il consumo di alimenti portati da casa in sostituzione o integrazione del pasto, salvo specifiche esigenze alimentari riconosciute e gestite attraverso le procedure previste per le **diete speciali**.

Le famiglie sono pertanto invitate a fare riferimento alle modalità organizzative stabilite per il servizio di refezione scolastica.

6. Allergie, intolleranze e diete speciali

Le famiglie sono invitate a comunicare tempestivamente alla **Segreteria dell'Istituto** e agli

uffici competenti eventuali allergie, intolleranze alimentari, celiachia o altre condizioni che comportino specifiche esigenze alimentari.

La richiesta di dieta speciale dovrà essere presentata secondo le procedure previste dal servizio di refezione scolastica e corredata dalla documentazione richiesta per l'anno scolastico **2026/2027**.

È importante che le informazioni relative alle esigenze alimentari degli alunni siano **complete, aggiornate e tempestivamente comunicate**, così da consentire alla scuola e al servizio di refezione di adottare le misure organizzative necessarie.

7. Somministrazione di alimenti da parte del personale

Il personale docente e ATA, nell'ambito delle attività ordinarie, non provvede alla distribuzione agli alunni di alimenti, dolci o bevande non previsti nell'organizzazione scolastica o nell'ambito di attività autorizzate.

Eventuali attività didattiche, laboratoriali o progettuali che prevedano l'utilizzo o la degustazione di alimenti dovranno essere preventivamente valutate e autorizzate, con particolare attenzione alla presenza di allergeni e alle eventuali esigenze alimentari degli alunni.

DEROGHE E ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'utilizzo di alimenti nell'ambito di **progetti didattici, laboratoriali o di educazione alimentare** potrà essere previsto esclusivamente nell'ambito di attività formalmente programmate e autorizzate dall'Istituto.

Tali attività dovranno essere organizzate nel rispetto delle disposizioni applicabili e tenendo conto delle specifiche esigenze alimentari degli alunni coinvolti.

Quando necessario, dovranno essere preventivamente acquisite le informazioni relative agli **ingredienti e agli allergeni** presenti nei prodotti utilizzati e, ove previsto, le necessarie autorizzazioni o comunicazioni alle famiglie.

Le eventuali iniziative di educazione alimentare realizzate in collaborazione con il servizio di refezione scolastica, con l'ASL o con altri soggetti istituzionali saranno organizzate secondo modalità preventivamente concordate con l'Istituto.

COLLABORAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le disposizioni sopra indicate sono finalizzate a favorire un ambiente scolastico attento alla **salute, alla sicurezza e alle esigenze alimentari di tutti gli alunni**.

Si confida pertanto nella collaborazione delle famiglie e del personale scolastico affinché le indicazioni siano osservate in modo uniforme, evitando l'introduzione e la condivisione di

alimenti non previsti dalle disposizioni dell'Istituto.

Per eventuali situazioni particolari o esigenze specifiche, le famiglie sono invitate a rivolgersi preventivamente alla **Segreteria scolastica**, al fine di individuare le modalità organizzative appropriate.

La presente circolare è pubblicata sul **sito web dell'Istituto** e sulla **bacheca del Registro Elettronico** e costituisce comunicazione alle famiglie e al personale scolastico per l'anno scolastico **2026/2027**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Francesca Sbrana

Firmato digitalmente